

ALLEGATO
N. 3



Comune di Trani
PROVINCIA DI BARI
Medaglia d'argento



Allegh

Estratto dal Verbale di Deliberazioni del Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. **9**

dell'ordine del giorno della seduta del **9/5/2005**

N. 20 del Reg.	Oggetto:
Data 9/5/2005	AZIENDA SPECIALE A.M.I.U., TRASFORMAZIONE IN S.P.A.-

L'anno DUEMILACINQUE, il giorno **9** del mese di **MAGGIO**, alle ore **23,55** nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione **ORDINARIA** in adunanza **PUBBLICA** **in agg.to** convocazione, sotto la Presidenza del Sig. **Dott. CARLO LAURORA** con l'assistenza del Segretario Generale **Dott. AGOSTINO BALDUCCI**.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati:

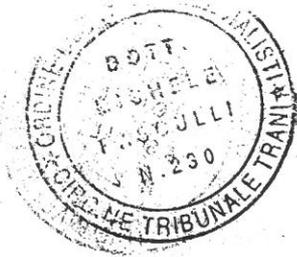
	Presente	Assente
1) Tarantini Giuseppe - Sindaco	1	
2) Di Gravina Nicola	2	
3) Chiarello Giuseppina	3	
4) Di Gregorio Michele	4	
5) Visibelli Roberto		1
6) Laurora Carlo	5	
7) Di Marzio Giuseppe		2
8) Cozzoli Emanuele	6	
9) Troysi Mario	7	
10) Novelli Claudio		3
11) Di Modugno Stefano	8	
12) De Toma Pasquale	9	
13) Pizzichillo Francesco	10	
14) De Simone Giuseppe	11	
15) Enriquez Giuseppe Claudio	12	
16) Basso Francesco	13	

	Presente	Assente
17) Laraia Giuseppe	14	
18) Marinaro Leonardo	15	
19) Riserbato Luigi Nicola	16	
20) Trimini Domenico	17	
21) Fabbretti Ines Maria	18	
22) Cuccovillo Nicola	19	
23) Cognetti Domenico		4
24) Gargiuolo Roberto		5
25) Lops Michele	20	
26) De Laurentis Domenico		
27) Caffarella Francesco Paolo	21	6
28) Damascelli Nicola	22	
29) De Feudis Sebastiano	23	
30) Palumbo Domenico		
31) Maiullari Bartolomeo	24	7

Totale presenti n. **24** Totale assenti n. **7**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
Ai sensi del 1° comma dell'art. 49 e dell'art. 153 del D.Lgs. n.267 del 2000, in ordine alla regolarità contabile e ai soli fini della copertura finanziaria, esprime parere **favorevole**
non comporta spese
F.to IL DIRIGENTE
Dr. Giovanni Raïmo

IL DIRIGENTE DEL SETTORE INTERESSATO
Ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. n.267 del 2000, in ordine alla regolarità tecnica, esprime parere **favorevole**
F.to IL DIRIGENTE
Dott. Vittorio Montarisi



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con provvedimento consiliare n. 146 del 12 dicembre 1996, esecutivo ai sensi di legge, il Comune di Trani deliberava la trasformazione dell'Azienda Municipalizzata Igiene Urbane AMIU - in Azienda Speciale "AMIU", per adeguarla al modello giuridico e gestionale di cui all'ex art. 23 della L. 142/1990 integralmente riportato nell' art. 114 del citato D.Lgs. 267/2000. Il relativo Statuto veniva approvato con Delibera Consiliare del 21 marzo 1996 n. 38 e, successivamente, integrato con deliberazione consiliare n. 91 del 29 luglio 2000. L'Azienda Speciale acquisiva la personalità giuridica con l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Bari in data 2/1/1997;
- con deliberazione n. 96 del 21 dicembre 1999 il Consiglio Comunale ha manifestato la volontà di trasformare l'Azienda speciale AMIU in società per azioni, relativamente a tutti i settori dalla stessa gestiti, in modo da operarne il più celermente possibile un mutamento degli assetti organizzativi e gestionali. Tale proposta si basava sulle seguenti motivazioni di natura anche strategica:
 - a) la progressiva liberalizzazione dei settori in cui l'AMIU operava, tradizionalmente caratterizzata da situazioni di monopolio legale o di fatto, implicava l'assunzione di forme giuridiche che garantivano maggiore flessibilità ed autonomia decisionale, tali cioè da porre l'Azienda in posizione di parità competitiva con gli altri attori del mercato, pubblici e privati;
 - b) lo strumento societario consentiva di correlare gli assetti proprietari alle esigenze dei singoli servizi, mediante la partecipazione al capitale sociale di Enti pubblici o privati in modo selettivo e mirato;
 - c) la gestione dei servizi pubblici locali, informata a criteri di economicità, efficacia ed efficienza, meglio consentiva il conseguimento dell'interesse pubblico generale mediante la trasformazione in società per azioni;
 - d) appariva utile cogliere le opportunità derivanti dal nascente mercato dei servizi ed in particolare dal poter estendere la propria operatività al di fuori del territorio comunale.
 - e) La proposta trasformazione peraltro, non era di ostacolo a eventuali future operazioni strategiche di fusione o scissione (in occasione della successiva privatizzazione).

VISTO CHE:

- l'art. 113 del D. Lgs. 267/00 consente tuttora agli Enti locali di costituire o partecipare a società a prevalente capitale pubblico qualora sia opportuna in relazione alla natura o all'ambito territoriale del servizio la partecipazione di più soggetti pubblici o privati.
- al fine di "incentivare" il passaggio alla gestione "societaria" dei servizi già espletati dalle aziende speciali il legislatore è intervenuto con una speciale ed innovativa disciplina di snellimento delle procedure di costituzione di società per azioni;



- l'art. 115 D.Lgs. 267/00, ha introdotto un iter semplificato per la trasformazione delle aziende speciali in società per azioni, consentendo ai Comuni di passare all'assetto societario con atto unilaterale;

CONSIDERATO CHE:

- per la gestione dei servizi pubblici il legislatore nazionale ha previsto l'adozione della forma societaria in una prospettiva di attuazione dei principi di remuneratività del servizio erogato, di economicità, di equilibrio finanziario della gestione, di miglioramento della qualità, di certezza del bilancio e di snellimento delle procedure interne.
- l'assunzione della forma societaria, introducendo regole di concorrenza anche nei settori in cui opera l'AMU, presenterebbe, oltre a quanto rappresentato in premessa, un passaggio di particolare importanza nel perseguimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, in quanto:
 - a) creerebbe un soggetto giuridico dotato di forte capacità competitiva ed imprenditoriale;
 - b) agevolerebbe lo snellimento dei processi decisionali, una maggiore responsabilizzazione degli amministratori ed una spiccata autonomia organizzativa dell'impresa;
 - c) favorirebbe il passaggio ad un'articolazione societaria in grado di associare soggetti pubblici e privati, dotati di maggiore competenza e professionalità;
 - d) agevolerebbe lo sviluppo economico dell'impresa attraverso l'espansione territoriale e settoriale delle attività e l'accesso a più reti, mercati, tecnologie anche a mezzo di joint-venture e partnerships;
 - e) consentirebbe l'accesso al credito diretto dell'azienda che può reperire sul mercato le risorse finanziarie necessarie al suo funzionamento.
 - f) realizzerebbe un modello gestionale adeguato alle nuove esigenze della comunità ed ispirato ai principi di uguaglianza, imparzialità e continuità nella erogazione del servizio di cui al D.P.C.M. 27/1/1994;

RI TENUTO necessario, oltre che opportuno:

- trasformare l'Azienda Speciale A.M.I.U. in società per azioni a prevalente capitale pubblico ai sensi e per gli effetti dell'art. 113 e segg. del D.Lgs. 267/2000, avvalendosi del procedimento unilaterale disciplinato dall'art. 115 del medesimo D.Lgs. 267/00;
- di fissare il capitale sociale in € 1.000.000,00 (unmilione,00);
- di suddividere il capitale sociale in numero 500.000 azioni del valore nominale di euro 2,00 cadauna; disciplinare la costituenda società con il presente provvedimento e con lo Statuto allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE in virtù dell'articolo 115 D.Lgs. 267/00:

- a) la deliberazione di trasformazione sostituisce l'atto costitutivo e tiene luogo di tutti gli adempimenti previsti in materia di costituzione delle società di capitali;
- b) il capitale iniziale della nuova società è determinato in misura non inferiore al capitale di dotazione dell'azienda speciale risultante dall'ultimo bilancio approvato e comunque non inferiore all'importo minimo richiesto per la costituzione della società medesima;
- c) dopo la costituzione della società il perito nominato dal Presidente del Tribunale deve procedere alla valutazione del patrimonio ai sensi dell'art. 2343 c.c.; tale nomina va richiesta entro tre mesi dalla



- costituzione ed entro i sei mesi successivi dal ricevimento della relazione di stima i Sindaci e gli Amministratori della società devono procedere alla determinazione dei valori definitivi di conferimento;
- d) durante il periodo di revisione della stima le azioni della società sono inalienabili;
- e) il socio iniziale è esclusivamente il Comune proprietario dell'azienda speciale che rimane unico azionista fino a quando i titoli di partecipazione non divengono alienabili;
- f) la società conserva tutti i diritti e gli obblighi anteriori alla trasformazione e pertanto subentra in tutti i rapporti attivi e passivi dell'azienda originaria;
- g) il conferimento e l'assegnazione dei beni dell'Ente locale e delle aziende speciali alle società per azioni costituite ai sensi del comma 1 è esente da imposizioni fiscali, dirette e indirette, statali e regionali;
- h) le partecipazioni nella citata società possono essere alienate anche ai fini e con le modalità di cui all'art. 116 D.Lgs. 267/00.

VISTO l'ultimo bilancio dell'AMIU approvato con deliberazione Consiliare n. del , riferito all'esercizio 2003, che si allega al presente atto sub 2), da cui si rilevano i seguenti dati contabili, al netto dell'Utile d'esercizio già distribuito,:

Fondo di dotazione	Euro 749.561,55
Riserve di rivalutazione	Euro 168.424,45
Riserva legale	Euro 44.862,81
Fondo Rinnovo Impianti	Euro 48.139,54
Fondo Finanziamento e sviluppo Investimenti	Euro 63.410,74
Patrimonio netto	Euro 1.074.399,09

RAVVISATA L'OPPORTUNITA' di conferire, ai sensi dell'art. 115 del citato Decreto legislativo, al capitale della prefata società i beni costituenti il fondo di dotazione, già conferito nell'Azienda speciale con deliberazione consiliare n 146 del 12/12/96, dell'importo di euro 749.561,55, la riserva di rivalutazione dell'importo di euro 168.424,45, la riserva legale dell'importo di euro 44.862,81 e parte del "Fondo Rinnovo Impianti" dell'importo di euro 37.151,19, in modo da fissare il capitale in euro 1.000.000,00, da suddividere in numero 500.000 azioni di valore nominale pari a euro 2,00 cadauna;

- a) imputare il residuo del patrimonio netto conferito di € 74.399,09 a riserve e fondi, mantenendo ove possibile le denominazioni e le destinazioni previste nel bilancio dell'Azienda speciale, ai sensi dell'art. 115 D.Lgs. 267/00;
- b) di lasciare invariato l'ammontare complessivo del patrimonio netto dell'Azienda al 31.12.2003 pari a 1.074.399,09;
- c) di conferire i beni analiticamente individuati, specificati e valutati, di cui all'allegato elenco sub 3);

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio Comunale;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di che trattasi, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, il Dirigente della III^ Ripartizione - dr. Giovanni Raimo - in data 22/4/2005 ha espresso parere favorevole in linea tecnica contabile come da allegato n. 4;

VISTO i verbali della commissione Consiliare in data 6/5/2005 e del Collegio dei Revisori in data 9/5/2005

VISTI gli artt. 2449, 2330 e 2325 e segg. c.c. ;



VISTO i verbali della commissione Consiliare in data 6/5/2005 e del Collegio dei Revisori in data 9/5/2005

VISTI gli artt. 2449, 2330 e 2325 e segg. c.c. ;

VISTI gli artt. 42, 50, 113, 115, 118 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/00;

UDITO la relazione dell'assessore relatore, gli interventi dei Consiglieri e dello stesso Assessore di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta;

Con i risultati delle votazioni sopra riportati e proclamati dalla Presidenza ;

DELIBERA

- a) la premessa costituisce parte integrante del dispositivo;
- b) APPROVARE la trasformazione, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 267/00, della Azienda Speciale AMIU in Società per Azioni a prevalente capitale pubblico locale, di cui all'art. 113 lett. e) del D.Lgs. 267/2000, la quale assume la denominazione "AMIU S.p.A.";
- c) DARE ATTO che:
 - 1) l'AMIU SpA sarà disciplinata dallo Statuto di cui all'allegato n. 1 che forma parte integrante del provvedimento e che con il presente provvedimento s'intende approvato;
 - 2) Il patrimonio netto dell'AMIU contabilizzato in complessive € 1.074.399,09 (come risulta dal Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2003 sopra citato ed allegato sub 2) viene imputato per l'importo di € 1.000.000,00, corrispondente al fondo di dotazione dell'Azienda pari a € 749.561,55, alla riserva di rivalutazione pari a € 168.424,45, alla riserva legale pari a € 44.862,81 ed a parte del Fondo Rinnovo Impianti pari a € 37.151,19, a capitale sociale diviso in numero 500.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,00 ciascuna. Il patrimonio netto residuo conferito pari a € 74.399,09 (già al netto dell'importo di € 1.000.000,00) e' imputato, ai sensi dell'art. 115 D.Lgs. 267/00, a riserve e fondi con le originarie denominazioni e le destinazioni di seguito riportate:

Fondo rinnovo Impianti	€ 10.988,35	—
Fondo Finanziamento e sviluppo Investimenti	€ 63.410,74	—
Totale Patrimonio netto residuo	€ 74.399,09	—

- 3) La quota di capitale (pari a euro 1.000.000,00) del Comune di Trani, quale socio unico iniziale della società "AMIU S.p.A.", fino a quando non saranno alienabili le azioni, è corrispondente a numero 500.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,00 cadauna, che vengono interamente sottoscritte dal Sindaco pro tempore;
- 4) a fronte della sottoscrizione azionaria, vengono conferiti all'AMIU S.p.A. i beni come descritti nell'inventario allegato sub 3);
- 5) il Sindaco, ai sensi dell'art. 2449 c.c., dell'art. 50 del D.Lgs. 267/2000¹ provvederà alla nomina del primo Consiglio di Amministrazione, composto da 7 membri



compreso il Presidente al quale spetta la legale rappresentanza della società procederà alla nomina del primo Collegio Sindacale, composto da tre Sindaci effettivi compreso il Presidente e due supplenti, con apposito decreto da presentarsi insieme con la presente Deliberazione al competente Ufficio per la iscrizione nel Registro delle Imprese;

- 6) I componenti del Consiglio di Amministrazione nominati all'atto di trasformazione restano in carica fin tanto che il Comune di Trani resta socio unico della società comunque non oltre tre esercizi sociali.
- 7) I componenti del Collegio Sindacale durano in carica tre esercizi e scadono alla fine dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica;
- 8) I compensi degli Amministratori e dei Sindaci sono determinati dall'Assemblea;
- 9) Nessun onere economico è a carico del Comune, giacché ai sensi degli art. 115 e 116 del D.Lgs. 267/00 tutte le assegnazioni effettuate in occasione della trasformazione della società per azioni sono esenti da qualsiasi tassa, imposta o onere;
- 10) la trasformazione dell'azienda speciale in S.p.A. ha effetto immediato, trattandosi di un mero mutamento formale della veste giuridica del soggetto già esistente (AMIU);
- 11) L' "AMIU S.p.A." conserva ex lege tutti i diritti e gli obblighi anteriori alla trasformazione, subentrando in tutti i rapporti attivi e passivi facente capo all'originaria Azienda Speciale, e che in particolare tutti i beni mobili e immobili registrati, crediti, i diritti, poste attive in genere, licenze, affidamenti, concessioni, correlativamente tutte le obbligazioni, debiti, contratti, convenzioni di ogni genere, contratti di fornitura e servizi in corso sia attivi che passivi, inclusi ordini in corso di esecuzione, appalti, atti di sottomissione, perizie suppletive, aggiuntive o correttive, espropri, con qualsiasi ente, persona o società, contratti aventi per oggetto diritti personali di godimento o diritti reali di godimento e garanzia, le ditte, marchi, i brevetti, mandati, agenzie, rappresentanze ed ogni altro contratto tipico o atipico o proposta contrattuale attinente al complesso aziendale già stipulati prima d'ora, poste passive in genere, compresi i debiti verso i terzi o i dipendenti, nonché i rapporti di lavoro subordinato già in capo all'Azienda restano inalterati in capo alla Società per azioni, senza novazione alcuna. La Società provvederà a concordare eventualmente con le banche idonee garanzie per i mutui eventualmente concessi all'Azienda e non ancora estinti.